

# Diario di bordo

## Attività

### Pietre d'inciampo Torino 2015

### S.M.S. P. Calamandrei

### 3H

Il progetto Pietre d'inciampo Torino 2015 ha lo scopo di ricordare le singole vittime della deportazione nazista e fascista.

L'idea del progetto nasce da Gunter Demnig che ha creato le Stolpersteine, un monumento diffuso e partecipato che consiste in piccole targhe di ottone poste su cubetti della dimensione dei porfidi delle pavimentazioni stradali, che sono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. La classe 3H della S.M.S. Calamandrei ha avuto il compito di scrivere le biografie di ogni componente della famiglia Levi, deportata ad Auschwitz e mai più tornata. Successivamente ha lavorato per creare un evento durante il quale esporre il progetto e commemorare la famiglia Levi.

Le Pietre d'Inciampo di Alessandro Levi, Germana Sarda in Levi, Luciana Levi e Sergio Levi, site in Via Fratelli Carle 6, sono affidate al nostro Istituto e particolarmente alla sezione H, la cui classe terza ogni anno rifletterà e organizzerà un evento per ricordare questa famiglia, e particolarmente Sergio che all'epoca della deportazione aveva 14 anni, come noi....

Qui di seguito è riportato il diario di bordo di questi mesi di lavoro, studio e riflessione.

**18-09-14**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Alle 12.45 la professoressa di lettere, Elisa Ferrero, ha comunicato alla classe la richiesta di partecipazione al progetto Pietre d'Inciampo.

**08-10-14**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 8.00 alle 8.55 la professoressa E.Ferrero ha comunicato la partecipazione al progetto Pietre d'Inciampo Torino 2015, come unica scuola secondaria di I grado della città, ha fatto sapere le date degli incontri che la classe terrà con Federica Tabbò e Francesca Druetti del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà di Torino.

**21-10-14**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Alle 12.45 è stato spiegato più nel dettaglio come si svolgerà il progetto e gli alunni sono stati divisi in gruppi.

**30-10-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 10.50 alle 13.40 si è svolto il primo incontro con Federica Tabbò e Francesca Druetti del Museo Diffuso hanno raccontato la storia delle Pietre d'inciampo attraverso un video, inoltre hanno comunicato agli studenti che le Pietre d'Inciampo affidate alla classe appartengono alla famiglia Levi, composta da Alessandro Levi, Germana Garda in Levi, Luciana Levi e Sergio Levi, e che colei che ha richiesto le Pietre d'Inciampo è la Sig.ra Elena Ottolenghi, amica di infanzia di Sergio Levi.

**4-12-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 10,50 alle 13,40 si è svolta in classe una produzione scritta di italiano, una delle tracce chiedeva di commentare la frase di Gunter Demnig *“Una persona è dimenticata, solo se è dimenticato il suo nome”*.

**5-12-2014**                      **Torino, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà**

La classe si è recata al Museo Diffuso per un lavoro di ricerca e uno di progettazione e si è divisa in due gruppi, da una parte i redattori che si sono recati all'ISTORETO e hanno consultato ed analizzato alcuni documenti storici, e i progettisti che dovevano organizzare l'evento per la conclusione del progetto.

**10-12-2014**    **Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 8,00 alle 8,55 la classe si è divisa in gruppi e ha continuato il lavoro iniziato al Museo Diffuso il 5 dicembre. Vengono assegnati compiti specifici a ogni gruppo, in modo da continuare il lavoro anche a casa.

**11-12-2014**    **Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

La Prof.ssa Ferrero ha comunicato alla classe che il 15-12-2014 si svolgerà l'incontro a scuola con la Sig.ra Elena Ottolenghi, amica d'infanzia di Sergio Levi, che ha richiesto la posa delle Pietre d'Inciampo della famiglia.

**15-12-2014**    **Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 9,00 alle 10,50 si è svolto l' incontro con la Sig.ra Elena Ottolenghi, che ha iniziato, raccontando la sua infanzia e la vita a scuola ai tempi del fascismo, particolarmente si è soffermata a parlare delle leggi razziali e di quando è stata espulsa dalla scuola perchè ebrea. Poi ha ricordato la sua amicizia con Sergio Levi ai tempi della scuola ebraica di Via Lombroso, dello sfollamento a Torre Pellice di entrambe le famiglie e dei momenti vissuti con Sergio. Non sono mancati momenti di commozione, soprattutto quando Elena Ottolenghi ha mostrato la foto che ritraeva la classe alla scuola ebraica, in cui figuravano lei, Sergio Levi e gli altri compagni.

**18-12-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Il gruppo dei ricercatori inizia a elaborare le quattro biografie dei componenti della famiglia Levi. Alla luce dell'incontro con Elena Ottolenghi si decide di scrivere un ricordo di Sergio Levi, in cui far defluire i racconti di Elena Ottolenghi, che non sempre sono documentati da altre testimonianze o da altre fonti, inoltre si decide di scrivere una riflessione sul valore della memoria e del nome, tenendo conto delle migliori produzioni scritte in classe del 4 dicembre.

Il gruppo dei progettisti si occupa, invece dell'organizzazione dell'evento e propone di donare ai presenti un segnalibro in cui inserire l'unica foto di Sergio Levi, in possesso di Elena Ottolenghi che lo ritrae insieme a lei e ad altri compagni alla scuola ebraica.

**22-12-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 11,00 alle 13,40 la classe ha svolto un percorso a piedi a Torino a cura del Museo Diffuso, che aveva come tematica quella dei bombardamenti avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale. Particolarmente interessante per il progetto è stata la sosta davanti alla Sinagoga, dove la guida ha raccontato anche dell'incendio che ha distrutto il Tempio israelitico, leggendo alcune pagine del diario del partigiano ebreo Emanuele Artom che narrava proprio di questo episodio e dell'antisemitismo che si stava diffondendo in città nell'ottobre del 1941.

**10-01-2015**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Alle ore 10 circa sono state posate le Pietre d'Inciampo della famiglia Levi da parte di Gunter Demnig in Via Fratelli Carle 6.

**15-01-2015**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

I gruppi dei progettisti e dei ricercatori hanno lavorato in classe alla ricostruzione delle biografie e all'organizzazione dell'evento.

**20-01-2015**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Alle 11,00 il giornalista radiofonico Giancarlo Rossi, di Radio Rai 1 è venuto a scuola per un'intervista alla classe nell'ambito della Giornata della memoria, per il programma "Inviato Speciale" in onda il sabato mattina.

La prof.ssa Ferrero ha aperto l'intervista introducendo il Progetto, a seguire alcuni studenti hanno commentato l'esperienza.

**5-02-2015**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Alle 11,00 in Via Fratelli Carle 6 si è svolto l'evento dedicato alla memoria della famiglia Levi, erano presenti le classi III e II H accompagnate dagli insegnanti, alcuni genitori, la Preside Prof.ssa L.Arossa, Elena Ottolenghi e alcuni rappresentanti della Comunità ebraica, una rappresentante della Circoscrizione 1.

**19-02-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 11,50 alle 13,40 si svolge la revisione delle produzioni scritte e la Prof.ssa Ferrero comunica che, dalle ultime ricerche in Archivio storico e all'Anagrafe, risulta che Germana Levi si chiamasse Sarda e non Garda, è probabile che in una trascrizione manoscritta la S in corsivo maiuscolo sia stata confusa con una G corsivo maiuscolo. La classe è invitata ad analizzare i documenti dell'Archivio storico (Censimento ebraico del 1939) e dell'Anagrafe (atto di matrimonio di Alessandro Levi, certificato di nascita di Luciana Levi e di Sergio Levi) dai quali risulta in modo inequivocabile che la moglie di Alessandro Levi e la madre di Luciana e Sergio Levi si chiamasse Germana Sarda. Ne segue una riflessione con la classe sull'uso delle fonti e sulla ricerca

storica, e poi la correzione delle biografie e dei testi scritti.

**26-02-2014**

**Torino, S.M.S. P. Calamandrei**

Dalle 11,50 alle 13,40 si svolge la revisione definitiva dei testi, che verranno caricati sul portale della Didattica del Museo Diffuso, si rielabora il diario di bordo e si conclude il power point di presentazione dell'attività.